



Polonia

In Polonia vi sono 12 punti di contatto della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale. Un punto di contatto si trova presso il ministero della Giustizia e gli altri punti di contatto sono situati in undici tribunali regionali e comprendono la competenza delle corti d'appello superiori (in appresso: "punti di contatto giudiziari").

Il punto di contatto presso il ministero della Giustizia risponde a domande riguardanti il diritto civile o commerciale polacco e invia domande al punto di contatto giudiziario competente in merito all'esecuzione di una richiesta di patrocinio a spese dello Stato se la domanda non è stata trasmessa direttamente al punto di contatto giudiziario.

Il punto di contatto presso il ministero della Giustizia riceve informazioni dalla Commissione europea sulle riunioni di rete e su altre questioni e le trasmette poi alle autorità o ai tribunali nazionali competenti, a seconda della questione o dell'oggetto della riunione.

Il coordinamento delle attività dei punti di contatto in Polonia è assicurato dal ministero della Giustizia.

La rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale comprende anche i giudici dei coordinatori della cooperazione internazionale e dei diritti umani in materia civile che assistono i punti di contatto giudiziari. Il coordinatore svolge i propri compiti in tutti i tribunali di competenza del tribunale regionale interessato, vale a dire il tribunale regionale e i tribunali distrettuali situati in tale circoscrizione, e se la corte d'appello è ubicata in una determinata circoscrizione giudiziaria, il coordinatore svolge anche le sue attività presso tale tribunale.

Le autorità centrali designate dal regolamento (UE) 2020/1784 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale ("notificazione o comunicazione degli atti") (rifusione) sono altresì membri della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale; Regolamento (UE) 2020/1783 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2020 relativo alla cooperazione fra le autorità giudiziarie degli Stati membri nell'assunzione delle prove in materia civile o commerciale (assunzione delle prove) (rifusione) un'autorità centrale ai sensi del regolamento (UE) 2019/1111 del Consiglio, del 25 giugno 2019, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e la sottrazione internazionale di minori (rifusione) e un'autorità centrale ai sensi del regolamento (CE) n. 4/2009 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari.

Ultimo aggiornamento: 15/05/2024

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.